



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



**Istituto Comprensivo Ponte Lambro**

Via Trieste, 33 – 22037 Ponte Lambro

Tel. 031620625 – Fax 031623181 - CF 82006820136

[coic80400v@istruzione.it](mailto:coic80400v@istruzione.it) ; [coic80400v@pec.istruzione.it](mailto:coic80400v@pec.istruzione.it)

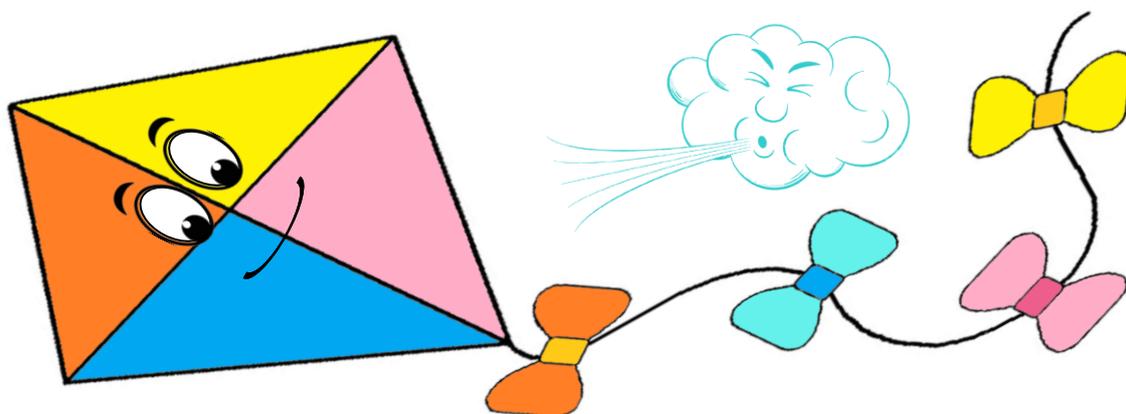
Sito web: [www.icpontelambro.gov.it](http://www.icpontelambro.gov.it)

# PROGETTO EDUCATIVO - DIDATTICO

## SCUOLA dell'INFANZIA ROBERTO LEPETIT - PONTE LAMBRO

### ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019

*Con gli occhi all'insù ...  
Grazie a un soffio di vento,  
scopriamo il mondo volante ...*



#### Insegnanti:

Borgonovo Maria Nives

Cavallaro Anna Maria

Colombo Daniela

De Martini Maria Elena

Foti Francesca

Larosa Eleonora

Longhi Francesca

Ostini Marinella

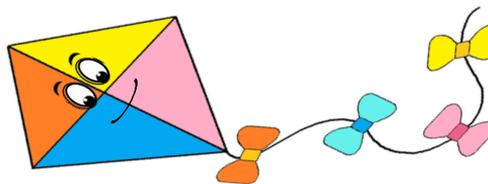
Pina Mascia

Polizzi Angela Italice Marcella

Roccaro Giuditta



## PRESENTAZIONE DEL CONTESTO



La scuola dell'infanzia "Roberto Lepetit" di Ponte Lambro è formata da quattro sezioni eterogenee, rispettivamente composte da 19, 18, 19 e 19 bambini, di cui 2 diversamente abili e 28 stranieri, per un totale di 75 bambini.

La formazione delle sezioni rispecchia una precisa scelta metodologica fatta da ogni team.

- Le sezioni A e B, formate ognuna da bambini di due fasce d'età (sezione A nati 2014-2015, sezione B 2013-2014), continuano la sperimentazione di lavoro a classi aperte: per questo le due équipes di insegnanti formeranno un unico team che programmerà insieme le attività da proporre alle due classi e si alterneranno a lavorare nei due gruppi. Si prevedono inoltre momenti comuni alle due sezioni e attività di intersezione, sia per fasce d'età che misti.

Questa scelta nasce da diverse esigenze emerse negli ultimi anni: pur ritenendo valida e utile la presenza di due sole fasce d'età all'interno della classe per la strutturazione delle attività didattiche, in quanto le insegnanti possono meglio seguire ed adattare le attività ad ogni fascia, le docenti ritengono molto importante il confronto con tutte le età per la buona crescita dei bambini perché non mancherebbe mai il modello del compagno più grande e nemmeno lo stimolo offerto dalla possibilità di aiutare chi è più piccolo. Inoltre, vista la presenza di bambini diversamente abili, le classi aperte offrono l'opportunità di avere un gruppo che rispecchi maggiormente le capacità del singolo, offrendo stimoli e confronti a lui più adeguati e garantendo un gruppo in cui essere ben inserito per il passaggio alla primaria anche nel caso in cui fosse necessario un fermo scolastico e quindi un ingresso posticipato all'ordine scolastico successivo. Inoltre, i bambini avranno sia la possibilità di confrontarsi e conoscere meglio un maggior numero di compagni, sia avere maggiori punti di riferimento ben conosciuti all'interno del team docenti, aumentando la propria sicurezza e quindi il proprio benessere a scuola. Infine, il gruppo docente, essendo più numeroso, potrà creare un confronto più ampio sul singolo bambino in base alle osservazioni fatte da ognuna, riuscendo così a strutturare al meglio percorsi individualizzati ed adatti ad ogni alunno.

- La sezione C è eterogenea con tutti e tre i livelli d'età. Se inizialmente la scelta è stata obbligata da ragioni organizzative, per cui non era possibile avere tutte le sezioni con due sole fasce, attualmente sono le insegnanti che hanno scelto questa composizione perché ritengono importante la presenza delle diverse età per offrire gli stimoli e l'ambiente educativo adeguato a tutti.

- La sezione D ha solo due fasce d'età (nati 2013-2015): la scelta è dettata dal desiderio di creare un percorso didattico specifico per ogni età. Con questa formazione della classe ogni insegnante, durante le attività didattiche del mattino effettuate nel momento di compresenza, potrà seguire specificamente una sola età, creando proposte adeguate ad ognuno.

Il gruppo docente è formato da 12 insegnanti: due per sezione, più un'insegnante per part-time, due di sostegno e una di religione cattolica.

L'apertura della scuola va dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì, offrendo alle insegnanti la possibilità di avere due ore di compresenza al giorno, utilizzate per specifiche attività didattiche e per un'adeguata assistenza durante il pranzo, così da poter trasformare anche questo momento in un'occasione educativa di crescita.

È prevista un'uscita intermedia dalle 11.45 alle 12.00 per coloro che non usufruiscono del servizio mensa e un'entrata/uscita dalle 13.30 alle 14.00 per coloro che rientrano o vanno a casa per esigenze personali dopo il pranzo.

La struttura scolastica è dotata di spazi non sempre sufficienti per rispondere ai bisogni dei bambini di questa fascia d'età: oltre alle quattro aule delle sezioni, al piano terra ci sono una palestra, condivisa con le classi del primo ciclo della scuola primaria, una biblioteca per i bambini, un piccolo locale che viene utilizzato per svolgere particolari attività in piccolo gruppo e tre bagni, mentre al piano superiore c'è il locale mensa.

Infine, all'esterno c'è un piccolo giardino, sempre condiviso con il primo ciclo della scuola primaria e un cortile attrezzato con una parete d'arrampicata, utilizzato per il progetto del Giocarrampicando.



## PREMESSA

Il cielo e il volo da sempre affascinano l'uomo. Grandi studiosi e scienziati hanno dedicato la loro vita ad osservare la vastità dell'universo o ad ammirare il volo dei diversi animali per carpirne i segreti e permettere anche all'uomo, incapace di librarsi da solo nell'aria, di costruire strumenti che gli consentano di sperimentarlo in prima persona. Anche i bambini non sono immuni a questo desiderio di scoperta: grandi osservatori ed esploratori, ammirano la volta celeste affascinati dal sole e dalle stelle; osservano le nuvole che si formano nel cielo pieni di fantasia; seguono il librarsi nell'aria di uccelli o insetti, sognando di poter volare anche loro; restano ammirati e curiosi di fronte ai diversi giochi volanti che hanno a disposizione, desiderando di potersi sollevare insieme a loro ...

Proprio per dare spazio a questa voglia di scoprire, quest'anno vogliamo rimanere "con gli occhi all'insù" per guardare il cielo, sempre a nostra disposizione ovunque andremo a cercarlo e mai uguale. Dopo aver scoperto gli anni scorsi l'importanza dell'acqua per la nostra vita, la necessità che ogni uomo se ne prenda cura per far sì che rimanga pulita e ognuno possa accedere a questa risorsa per vivere, ora continueremo la scoperta degli elementi fondamentali per la vita, dedicandoci all'aria. La sua conoscenza, però, può risultare difficile per i bambini: pur essendo dappertutto intorno a noi, non la possiamo vedere e quindi non ci rendiamo conto della sua presenza e di quanto sia indispensabile per noi.

Il tema scelto è quindi sicuramente impegnativo, per questo abbiamo deciso di legarlo al volo: è l'aria, e in particolare il vento, che permette di volare, di alzarci verso l'alto. E noi vogliamo sollevarci molto in alto, fino a scoprire il cielo. Vista l'ampiezza dell'argomento, il nostro studio sarà per lo più rivolto ad osservarne i suoi cambiamenti.

Come diceva Maria Montessori, "Per insegnare bisogna emozionare. Molti però pensano ancora che se ti diverti non impari": per far sì che le esperienze che il bambino vive diventino apprendimento, queste devono essere desiderate e vissute con piacere, e questo è l'obiettivo che ci poniamo con le proposte che abbiamo pensato: semplici input che permetteranno di costruire coi bambini il proprio percorso di crescita, rendendoli veri protagonisti del loro sapere.

Per mostrare ai bambini che ogni conoscenza è legata a quanto già sappiamo, il "via" di questo nuovo viaggio ci verrà dato ancora una volta da Nico, il nostro amico che ci ha guidato durante tutto lo scorso anno. Continueremo anche il percorso collegato con *l'Agenda di sviluppo 2030*. Scopriremo infatti che anche l'aria va preservata, per rendere più vivibili le nostre città, che ogni anno devono fare i conti con l'inquinamento, capace di rendere irrespirabile l'aria. Capiremo che anche noi siamo chiamati a compiere semplici scelte per il bene comune.

Come sottolineato dalle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione*, "Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno assemblarli in varie costruzioni; riconoscono e danno un nome alle proprietà individuate, si accorgono delle loro eventuali trasformazioni. Cercano di capire come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, cercando di capire anche quello che non si vede direttamente: le stesse trasformazioni della materia possono essere intuite in base a elementari modelli di strutture "invisibili"." Il nostro percorso vuole proprio partire dall'esperienza del bambino, dall'osservazione diretta e dalla manipolazione: appassionando, interessando e chiedendo ad ognuno di vivere in prima persona le sperimentazioni proposte, vogliamo puntare ad un apprendimento duraturo, che, oltre all'acquisizione di concetti base, lasci soprattutto il piacere dello scoprire e dell'imparare, indispensabile per tutto il percorso di studi che con noi semplicemente inizia. Il nostro obiettivo è quindi proprio quello di formare nuovi cittadini che sappiano e vogliano ogni giorno di più imparare e farsi carico delle necessità di ogni uomo e del nostro pianeta. Questo perché crediamo che già a questa età i bambini possano essere condotti a

vivere in prima persona questo compito perché tenendo vivo il proprio entusiasmo si diventa cittadini attivi e consapevoli delle necessità di tutto il mondo, pronti a lottare per i propri ideali.

## **DESTINATARI**

Tutti gli alunni, differenziando i percorsi didattici e operativi secondo la fascia di età di appartenenza.

## **PERIODO**

Il progetto si svolgerà dal mese di settembre al mese di giugno.

I mesi di settembre e ottobre saranno dedicati anche al progetto accoglienza.

## **FINALITA'**

- Favorire lo star bene a scuola
- Elaborare conoscenze e abilità
- Stimolare la creatività e la fantasia
- Sviluppare il piacere dell'apprendimento
- Avvicinare il bambino alla realtà che lo circonda e alla scoperta del rapporto uomo-aria-cielo
- Sviluppare riflessioni sull'importanza dell'aria e degli elementi celesti
- Scoprire il volo: gli animali e le "macchine volanti"

## **OBIETTIVI**

Il progetto vuole essere lo sfondo integratore che racchiude le diverse proposte didattiche che, toccando i diversi campi d'esperienza, guidano i bambini al raggiungimento delle competenze attese (vedi curriculum). In particolare, si pongono quali obiettivi specifici del percorso:

- Stimolare la curiosità, la motivazione a conoscere, la ricerca.
- Ampliare la conoscenza.
- Sviluppare il senso di stupore e meraviglia.
- Verbalizzare le esperienze vissute.
- Collaborare coi compagni nel corso di giochi e attività.
- Usare i sensi per conoscere.
- Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente.
- Porsi domande, formulare ipotesi.
- Osservare e riconoscere come la natura ispira l'uomo, guidando le sue scoperte.
- Manipolare materiale naturale e non, trasformandolo per creare oggetti volanti.
- Esprimere la creatività con materiali diversi.
- Ascoltare e comprendere semplici storie.
- Rielaborare e ricostruire brevi racconti.
- Ascoltare e memorizzare canzoni, filastrocche inerenti al tema.
- Riferire eventi relativi a esperienze di vita.

## **PROPOSTE E METODOLOGIA**

Ipotesi di percorso:

- C'è una proposta iniziale che deve poter essere un'esperienza piacevole sia per il bambino che per l'insegnante e favorire un incontro "motivante" con un dato di realtà o con un elemento fantastico.
- C'è una progettazione, pensata dall'adulto, al fine di fornire al bambino un'esperienza significativa. Tale percorso è costituito da tappe che si sviluppano rispettando i tempi e i bisogni di ogni età.
- C'è l'osservazione di ciò che accade: di come il bambino risponde, cosa porta di sé, quali imprevisti accadono.
- C'è l'esigenza di non cadere nella trappola della "produttività". Il "produrre" in realtà rappresenta una minima parte del vivere a scuola.
- C'è uno sviluppo che tiene conto di ciò che è accaduto nell'esperienza (anche l'imprevisto) e viene offerto come possibile percorso: il RACCONTARE e il RACCONTARSI (NARRAZIONE).
- C'è una verifica che annota ciò che i bambini hanno fatto proprio, cosa hanno interiorizzato e scoperto.

Ogni bambino è unico e vive le situazioni in modo personale. Le insegnanti creano contesti, programmano situazioni che permettano ai bambini di ampliare le proprie esperienze, costruendo una vita scolastica accogliente e stimolante in cui gli alunni si possano muovere come persone intelligenti, con crescente autonomia e cultura.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

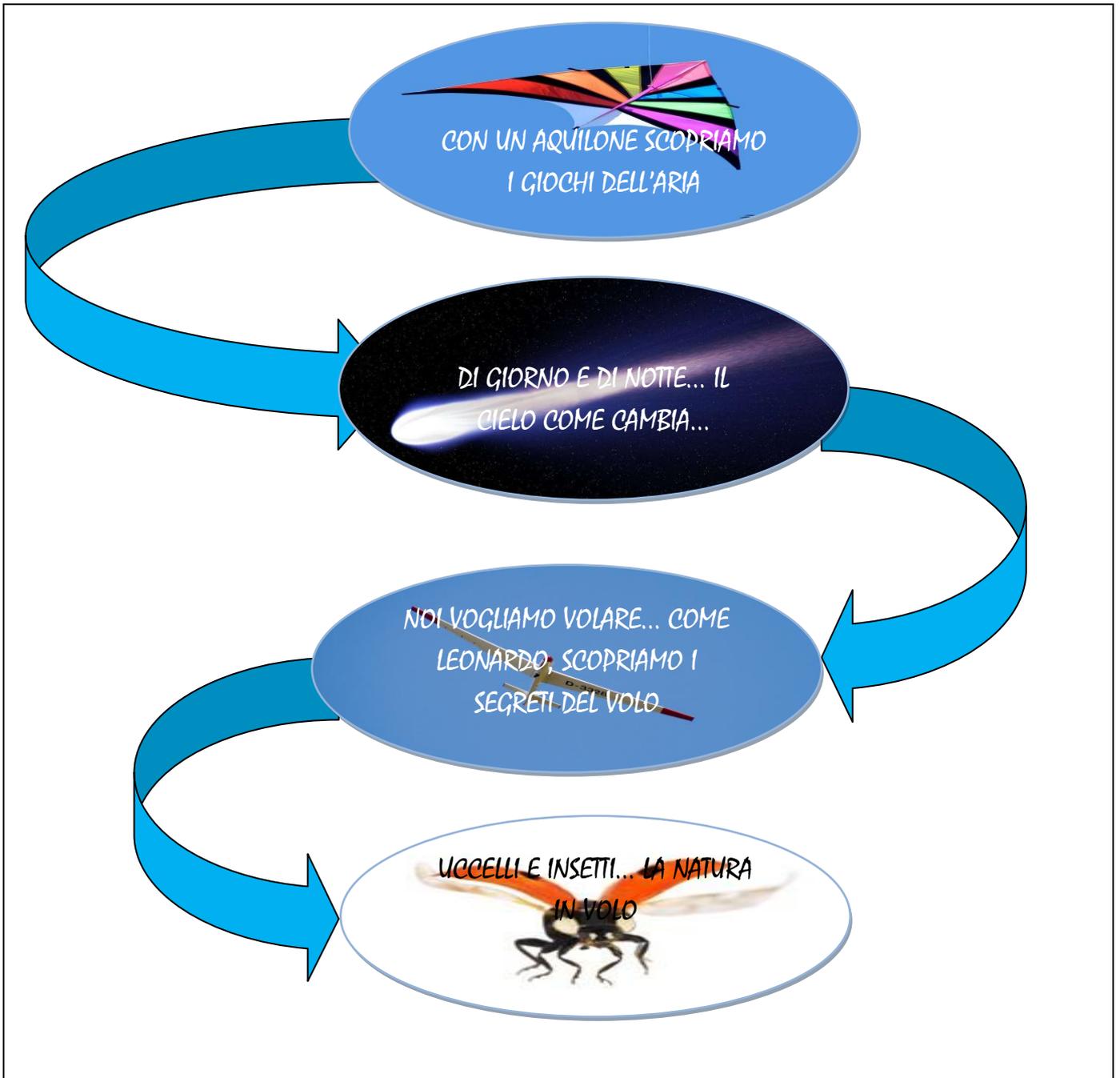
La valutazione dei percorsi educativi non riguarda solo la verifica dei risultati raggiunti dagli alunni, ma serve anche a stabilire se le scelte metodologiche, gli spazi, i tempi, i materiali, le strategie messe in atto durante le attività siano stati funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

È importante per l'insegnante osservare e monitorare le proprie conoscenze sull'alunno, sui suoi punti di forza e di debolezza, per favorire negli stessi un'autoconsapevolezza delle proprie capacità, della qualità dei risultati raggiunti, così da favorire lo sviluppo della fiducia in se stessi.

In questo delicato compito le docenti potranno avvalersi della collaborazione costante dei genitori, attraverso l'incontro giornaliero e i colloqui individuali periodici.

Inoltre le insegnanti, attraverso incontri calendarizzati, attività di aggiornamento ed autoaggiornamento, potranno confrontarsi tra loro ed essere in grado di attuare strategie educative sempre migliori ed adeguate alle necessità dei bambini loro affidati.

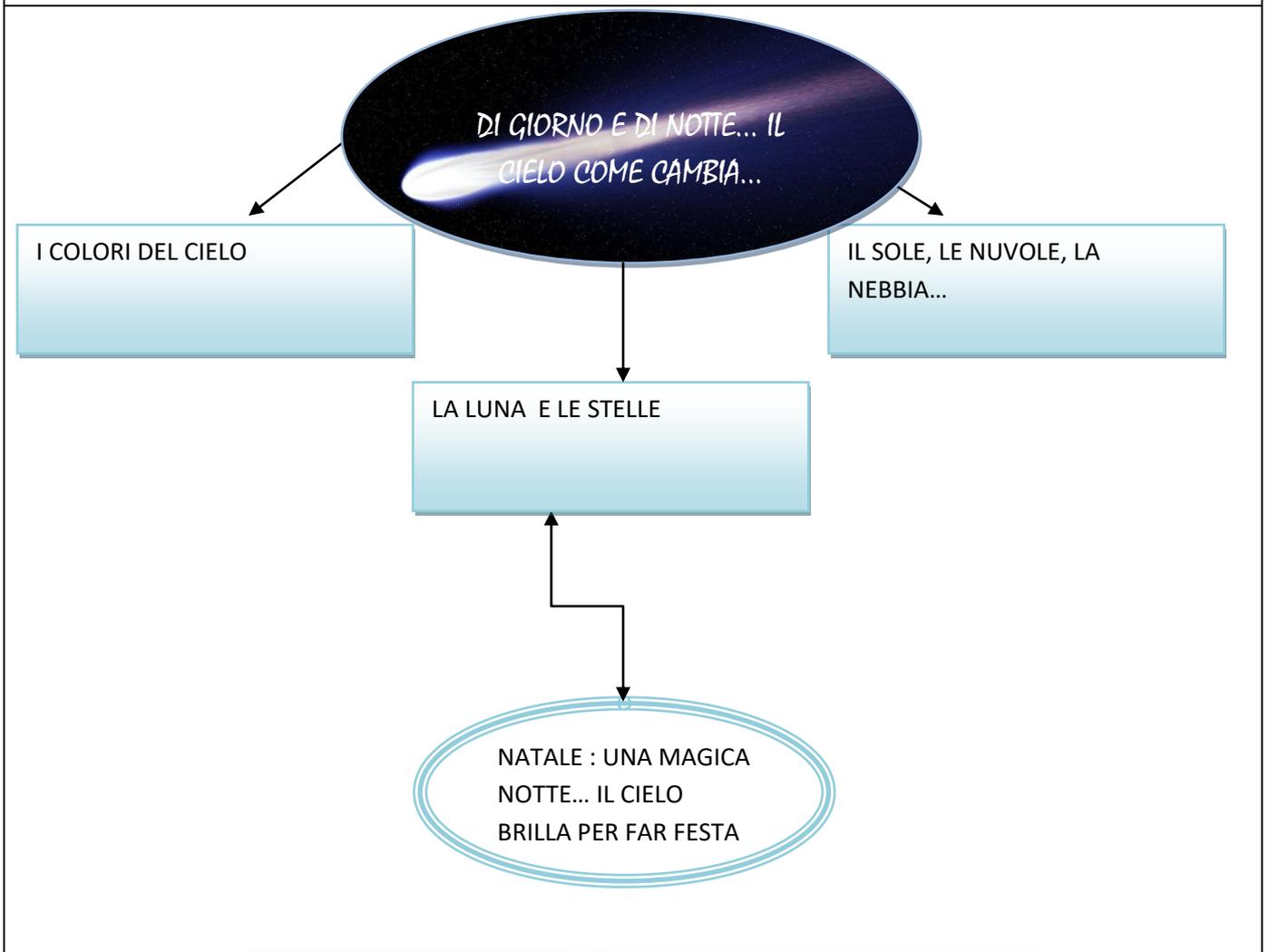
## CONTENUTI



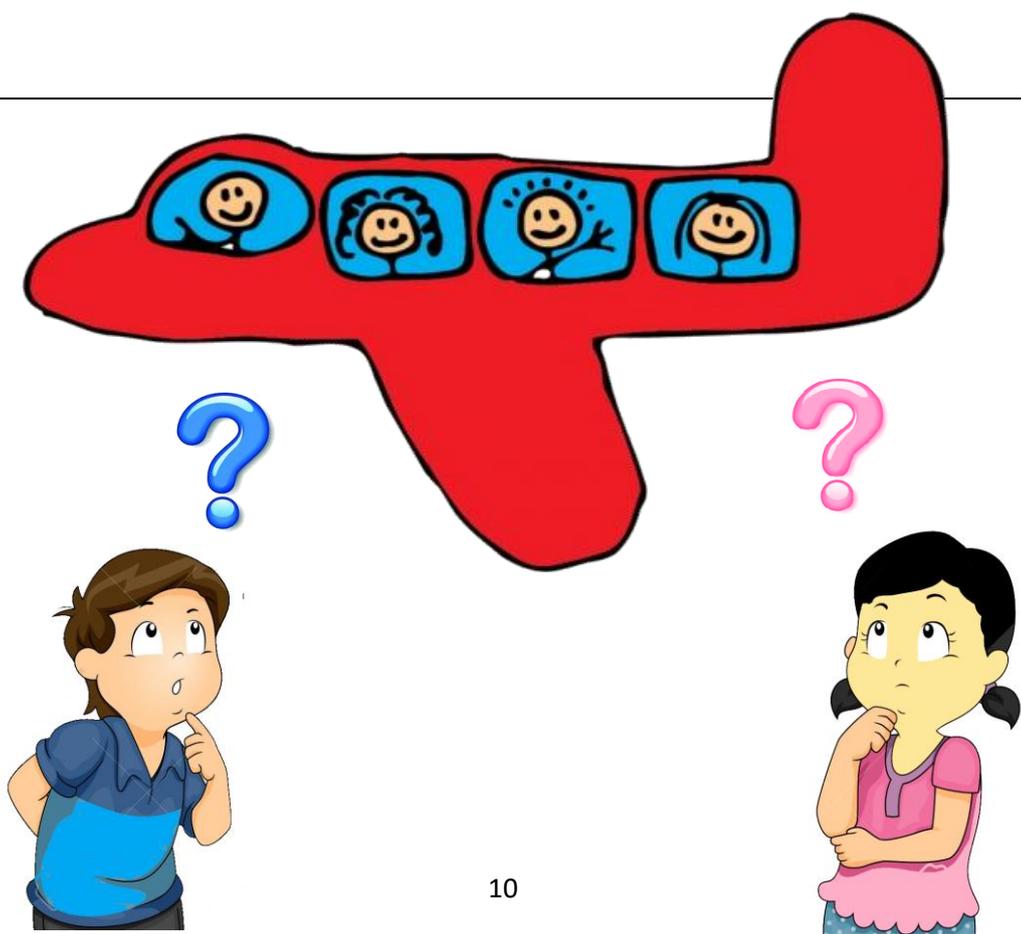
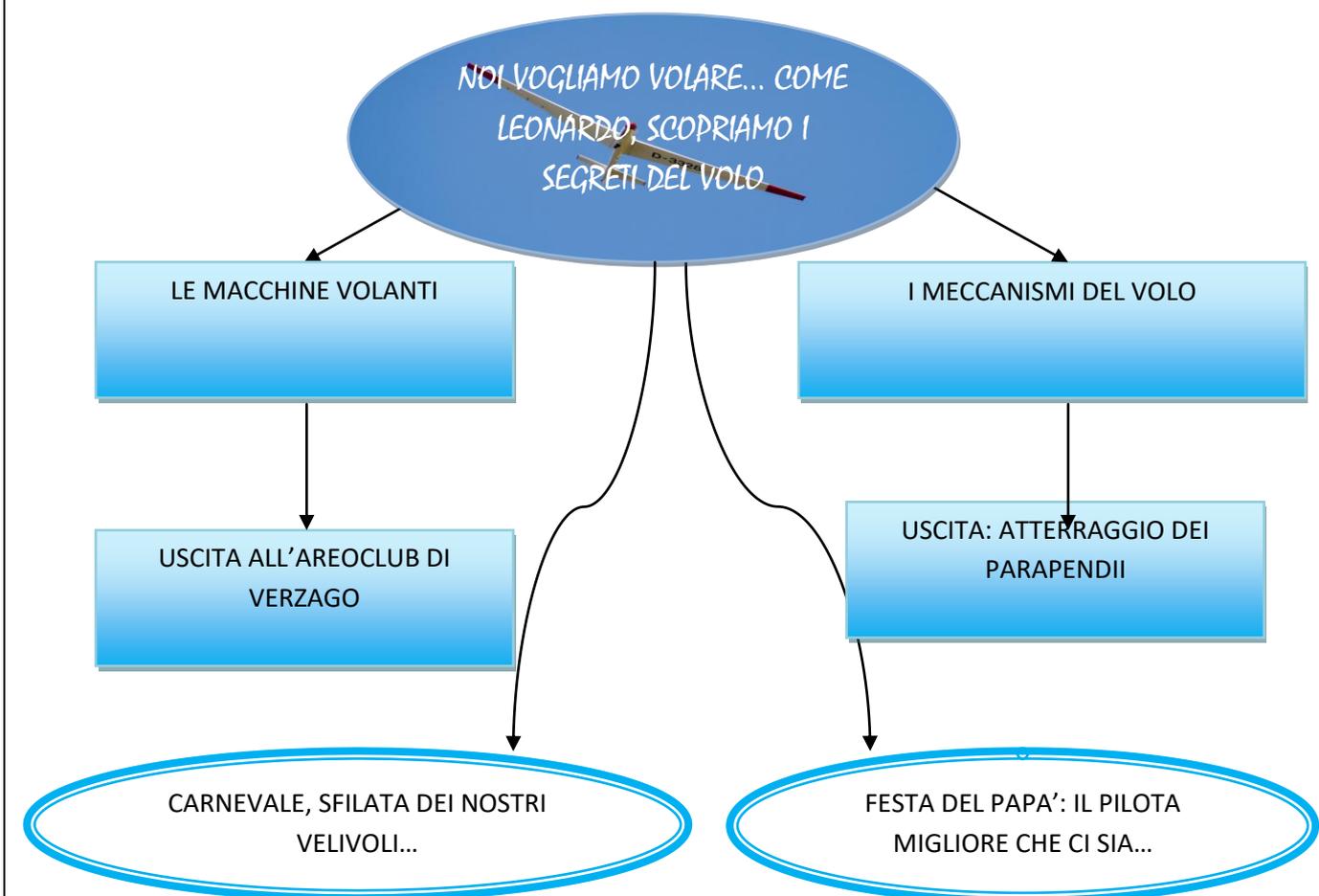
## SETTEMBRE/OTTOBRE: PROGETTO ACCOGLIENZA



## NOVEMBRE/DICEMBRE



**GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO**



# APRILE/MAGGIO/GIUGNO



GLI INSETTI

GLI UCCELLI

BACI DA SETA

I FALCONIERI

PASQUA:

FESTA DELLA MAMMA: LE NOSTRE ALI PER IMPARARE A VOLARE

FESTA DEI POPOLI: IN VOLO PER IL MONDO DANZANDO

FESTA DI FINE ANNO: IN VOLO CON LA FANTASIA

CONSEGNA DEI DIPLOMI AI BAMBINI BLU: PRONTI A SPICCARRE IL VOLO...

OPENDAY: LA NOSTRA SCUOLA PRONTA PER NUOVI "ATTERRAGGI"



## ATTIVITA' E PROGETTI PARALLELI

Le insegnanti, insieme a personale specializzato, proporranno le seguenti attività parallele per le quali saranno predisposti i relativi progetti.

- Progetto "Biblioteca".



- Progetto "SolidARIETà – Una ventata di aiuti".

- Religione Cattolica (IRC).

- Attività alternativa alla religione cattolica.

- Progetto psicomotricità.



- Progetto Inglese "Flying into English".

- Progetto "MusicAttiva".



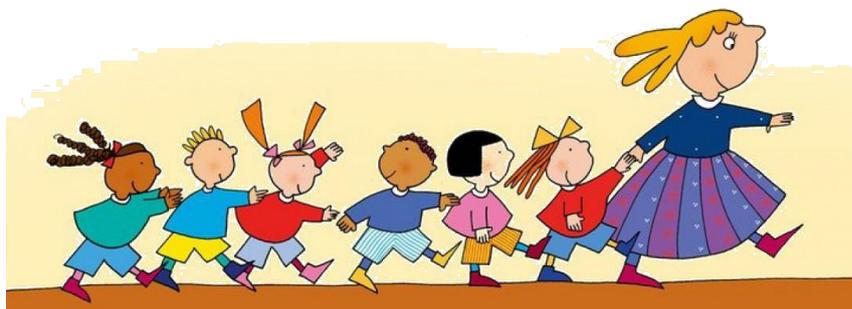
- Progetto "GiocoDanza nel mondo".

- Progetto "Giocarrampicando".

- Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri: "Giochiamo con l'italiano".

- Progetto continuità.

- Spazio di ascolto.



Ponte Lambro lì, 10 ottobre 2018

Le insegnanti:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---